



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

S. ALESSANDRA

2° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ROSOLINI SR

Plesso Centrale via Archimede Tel/ Fax: 0931855260 -Plesso staccato via G. Fava Tel/Fax 0931501155

E-mail Segreteria: src84800e@istruzione.it - PEC: src84800e@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio per Fatturazione Elettronica: UF27D8

Sito Ufficiale : secondoistitutocomprensivorosolini.edu.it - Codice Fiscale: 83000770897

REGOLAMENTO

Attività negoziale ai sensi dell'Art. 45 del D.I. 129/2018

Delibera del Consiglio d'istituto n. del 2022

Il Consiglio di Istituto

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59";
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di **importo**

inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici*” e le successive Linee Guida n. 4 dell'ANAC aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;

VISTO il D.A. 28 dicembre 2018, n. 7753 “*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche operanti nel territorio della Regione Siciliana*”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “*Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45.*”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 44 (*Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale*) che al comma 1 stabilisce che “*Il dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale*”;

CONSIDERATO lo specifico Art. 45 (*Competenze del Consiglio di istituto nell'attività negoziale*) al c. 1 prevede “*Il Consiglio d'istituto **delibera in ordine:** ... lett. i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per **acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria.** Tale delibera del Consiglio d'istituto **deve essere antecedente** alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;” e al c. 2 lett. a) stabilisce “*... **determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:** a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro; ... ”;**

CONSIDERATE le modalità di acquisizione per le categorie merceologiche rientranti in quelle previste (*beni informatici e connettività*) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;

CONSIDERATO che il Miur non ha ancora individuato, ai sensi dell'Art. 43 c. 10 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, i settori da ottenere “*ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.*”;

DELIBERA

di adottare il seguente **Regolamento per gli acquisti**

Art. 1

Attività preordinata allo svolgimento della procedura degli acquisti

Il presente regolamento disciplina i limiti ed i criteri, per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, dell'attività negoziale relativa all'affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche e del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.

L'attività negoziale prende avvio con la determina a contrarre predisposta dal Dirigente Scolastico.

Nello svolgimento dell'attività negoziale il Dirigente scolastico si avvale dell'attività istruttoria del Direttore SGA.

Il responsabile Unico del Procedimento (RUP) si identifica nella figura del Dirigente Scolastico.

Al DSGA compete comunque, l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economale di cui all'art. 21 del D.I. n. 129/2018

In applicazione dell'Art. 45 del D.I. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici si procede con:

- prioritaria **verifica** dell'eventuale esistenza e validità di **Convenzioni Consip** conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente Scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale.
- in caso di **inesistenza di convenzioni Consip** si può procedere ad acquisti extra Consip, senza incorrere nelle sanzioni previste dall'art.1, comma 1, primo periodo, del D.L. 95/2012, nelle seguenti ipotesi:
 1. in caso di indisponibilità di convenzioni Consip aventi ad oggetto il bene o servizio da acquistare;
 2. qualora, in considerazione delle peculiarità del progetto, ai fini dell'attuazione del medesimo sia inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili, e tale insieme di beni e servizi non formi oggetto di una convenzione Consip.
 3. qualora l'importo del contratto stipulato dall'amministrazione, a seguito dell'espletamento di procedura di gara, preveda un corrispettivo più basso rispetto ai parametri prezzo/qualità stabilito dalle convenzioni Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza (art.1, c.1, ultimo periodo, del DL 95/2012 come modificato dall'art.1, comma 154, legge n.228 del 2012).

Art. 2

Acquisto di beni informatici e connettività

Per acquisto di Bene e/o servizio di appartenente alla categoria merceologica rientrante in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016:

- Verifica presenza Convenzione Consip attiva per l'acquisto: in caso affermativo si procederà con Ordine di acquisto diretto e riferito a tale convenzione;
- In assenza di convenzione Consip di cui al punto 1 si utilizzerà il MEPA

Art. 3

Acquisti entro 10.000 € (I.V.A. esclusa)

Ai sensi dell'Art. 44 del D.I. 129/2018, il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto che, ai sensi dell'Art. 4 c. 4 comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione. Per affidamenti di lavori, servizi e forniture, di importo fino a 10.000,00 €, si procede mediante **Affidamento diretto** ex Art. 36 c. 2,

lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017 ovvero “*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”, a cura del Dirigente Scolastico. Per gli affidamenti di modico valore, inferiori a 1.000 euro, si applicano le specifiche direttive previste dalle Linee guida ANAC .

Art. 4

Acquisti superiori a 10.000 € e inferiori a 40.000,00 € (I.V.A. esclusa)

Per le spese rientranti in questa fascia si procede mediante **Affidamento diretto** con il seguente limite: previa consultazione di almeno 3 (tre) operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici a cura del Dirigente Scolastico, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento. L’osservanza di tale obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento.

Art. 5

Acquisti pari o superiori a 40.000 € e inferiori alla soglia comunitaria di 144.000 € (I.V.A. esclusa)

Per le spese rientranti in questa seconda fascia si applica l’ Art. 36 c. 2, lett. b del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017. il Dirigente Scolastico attiverà la **Procedura negoziata** previa consultazione, ove esistenti, di almeno **cinque** operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante, nel rispetto dei principi di trasparenza , rotazione, parità di trattamento, ai sensi dell’art. 30 c 1 D. Lgs 50/2016.

L’ Aggiudicazione può essere effettuata secondo uno dei seguenti criteri:

- **offerta economicamente più vantaggiosa** che tenga conto oltre che del prezzo, di diversi fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità; in questo caso, il dirigente scolastico provvede alla nomina di una commissione di gara dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte; la Commissione è presieduta dal dirigente scolastico; le sedute di gara sono tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche; le relative attività devono essere verbalizzate.

- **miglior prezzo di mercato**, in tal caso procede alla valutazione delle offerte e alla scelta dell’ l’affidatario il RUP.

Art. 6

Acquisti pari o superiori alla soglia di rilevanza comunitaria di 144.000 € (I.V.A. esclusa)

Per questa categoria di acquisti il Consiglio di Istituto, ai sensi dell’ Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, esprime la propria deliberazione, **per ogni singolo atto negoziale**, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.

La delibera del consiglio deve essere resa in ogni caso **prima** della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

Art. 7

Affidamento di lavori

Nel rispetto della previsione dell’ Art. 36 c. 2 lett. b il consiglio delibera che “*per affidamenti di importo **pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori** ... mediante **procedura negoziata** previa consultazione, ove esistenti, di almeno **dieci** operatori economici per i lavori, ... individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.*”

Nel rispetto della previsione dell’ Art. 36 c. 2 lett. c Il consiglio delibera che “*per i **lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro**, mediante la **procedura negoziata** con consultazione*

di almeno **quindici** operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.”

Art. 8

Requisiti soggettivi dei fornitori e relative verifiche

Per all'affidamento di lavori, servizi e forniture, in caso di affidamento diretto, si procede alla stipula dell'ordine/contratto sulla base di:

1) **Per importo fino a 5.000,00 euro**

- **autodichiarazione** resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei **requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80** del Codice dei contratti pubblici;
- alla consultazione del **casellario ANAC**;
- **acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**, che attesta la regolarità di un operatore economico relativamente agli adempimenti INPS, INAIL e, per i lavori, Cassa Edile (se tenuto all'obbligo di iscrizione a tali Enti);
- **acquisizione di autocertificazione** ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. relativa alla comunicazione dati art. 3 Legge 136 del 13/08/2010. **Tracciabilità flussi finanziari**;

2) **Per importi oltre 5.000,00 euro e fino a 20.000,00 euro**

- autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei **requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80** del Codice dei contratti pubblici;
- alla consultazione del **casellario ANAC**;
- **acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**, che attesta la regolarità di un operatore economico relativamente agli adempimenti INPS, INAIL e, per i lavori, Cassa Edile (se tenuto all'obbligo di iscrizione a tali Enti);
- **acquisizione di autocertificazione** ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. relativa alla comunicazione dati art. 3 Legge 136 del 13/08/2010. **Tracciabilità flussi finanziari**;
- alla verifica **Equitalia** di regolarità relativa agli obblighi di pagamento delle imposte e delle tasse prima di procedere al pagamento di una fattura il cui **imponibile è superiore a € 5.000,00**;

In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4, e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012).

3) **Per importi superiori a 20.000,00 euro**

- **acquisizione di autocertificazione** ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. relativa alla comunicazione dati art. 3 Legge 136 del 13/08/2010. **Tracciabilità flussi finanziari**;
- alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. articolo 1, comma 52, legge n.190/2012)

Con riferimento all'ambito oggettivo di applicazione, si evidenzia che la disposizione è applicabile esclusivamente agli affidamenti disposti senza gara, ossia agli affidamenti diretti. La norma, quindi, non è invocabile laddove la stazione appaltante, pur in presenza di un contratto di importo infra 40.000,00 euro, opti per l'utilizzo della procedura negoziata, regolata quanto al tema dei controlli dall'art. 36, comma 5, del Codice dei contratti pubblici. Il campo elettivo di applicazione della norma è quello delle verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale (o morale) che l'art. 80 del Codice dei contratti pubblici stabilisce obbligatoriamente per l'accesso degli operatori economici ai pubblici appalti, atteso che i requisiti speciali sono fissati discrezionalmente (nel rispetto della legge e nei limiti di ragionevolezza e proporzionalità - rif. art. 83 del Codice dei contratti pubblici) dalla stessa stazione appaltante, cui compete il relativo controllo.

Art. 9

Pubblicità

Le determine dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'Art. 48 (*Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale*) del DI 129/2018, sono pubblicati nel **Portale Unico dei dati della scuola** (a far data dalle sua istituzione), nonché inseriti nel sito internet dell'istituzione scolastica, sezione **Amministrazione Trasparente**.

L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli **obblighi di trasparenza** previsti dall'articolo 29 del D.lgs n. 50/2016 e dalla ulteriore normativa vigente.

Art. 10

Entrata in vigore e validità

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di sua formale approvazione da parte del Consiglio di Istituto. Qualora, per sopravvenute necessità o aggiornamento normativi, si renda necessaria l'introduzione di una modifica e/o integrazione al presente regolamento, lo stesso dovrà essere riapprovato, con le variazioni/modifiche, dal primo consiglio di istituto successivo alle modifiche apportate.

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizione del “ Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” di cui al D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 e successive modificazione avvenute con D.Lgs 56/2017.